

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 10 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

IL RAPPORTO

ROMA Pochi laureati, in Italia, ma aumentano i ragazzi che arrivano al diploma senza abbandonare gli studi prima del tempo. Il quadro che emerge dal Rapporto dell'Ocse "Education at a Glance 2025", il report annuale sullo stato dell'istruzione nel mondo, segna per l'Italia dei settori promossi ed altri, invece, su cui il Paese resta ancora troppo indietro rispetto agli altri Paesi dell'area. Tra i lati positivi, raggiunti negli ultimi anni, si registra il calo della dispersione scolastica. Un obiettivo raggiunto in anticipo rispetto a quanto previsto dal Pnrr e che mette l'Italia al riparo da un fenomeno che sembrava inarrestabile:

«Tra i primi dati positivi per l'Italia - ha spiegato il ministro all'istruzione e al merito Giuseppe Valditara che ha partecipato al lancio internazionale del rapporto - vi sono quelli che mostrano un'importante diminuzione del tasso di giovani adulti senza un diploma di scuola secondaria di secondo grado. In effetti nel 2024 vi è stata una significativa riduzione del tasso di dispersione scolastica, scesa al 9,8%, il che permette al nostro Paese di raggiungere il target Pnrr, pari al 10,2%, fissato dalla Commissione europea con due anni di anticipo. Inoltre, secondo le indagini dell'Invalsi, il tasso stimato per il 2025 è dell'8,3%. Abbiamo raggiunto con grande anticipo il target della Commissione europea per il 2030 del 9,0%». In Italia è in calo anche la dispersione implicita, vale a dire l'impreparazione degli studenti che raggiungono il diploma. «Credo fermamente - ha sottolineato il ministro - che il focus debba essere spostato dal mantenimento degli studenti nei sistemi di istruzione verso la creazione di percorsi di apprendimento

LA RETRIBUZIONE REALE DI UN DOCENTE DELLE ELEMENTARI È DIMINUITA DEL 4,4% NEGLI ULTIMI DIECI ANNI

Aumentano i diplomati ma un italiano su tre non capisce ciò che legge

► I dati Ocse: in Italia diminuisce la dispersione scolastica. Resta il divario con gli altri Paesi per spesa in istruzione. E tra gli adulti forti carenze nella comprensione del testo



Nella maggior parte delle Regioni italiane le scuole riaprono lunedì, ma diversi istituti anticipano la partenza di qualche giorno

significativi, fatti su misura per soddisfare le esigenze individuali. I dati di valutazione delle iniziative attuate in Italia negli ultimi due anni, in particolare l'iniziativa "Agenda Sud", dimostrano che l'approccio italiano, basato su interventi personalizzati volti alla risoluzione delle fragilità specifiche degli studenti e adattati ai diversi contesti locali, risulta essere realmente efficace».

L'Ocse pone l'accento anche sugli stipendi dei docenti ed emerge una situazione da sanare: in Italia infatti dal 2015 la retribuzione degli insegnanti di scuola elementare è calata del 4,4% mentre negli altri Paesi Ocse è aumentata del 14,6%. Ancora troppo bas-

so anche il numero di laureati: in Italia ha una laurea solo il 22% degli adulti tra 22 e 64 anni, la quota dei "dottori" arriva al 30% tra i giovani ma è ancora troppo poco visto che la media Ocse raggiunge il 50%. Non solo, tra i laureati solo il 20% ha effettuato un percorso Stem, vale a dire un corso di laurea in materie scientifiche, tecniche e tecnologiche.

I LAUREATI NEL MONDO

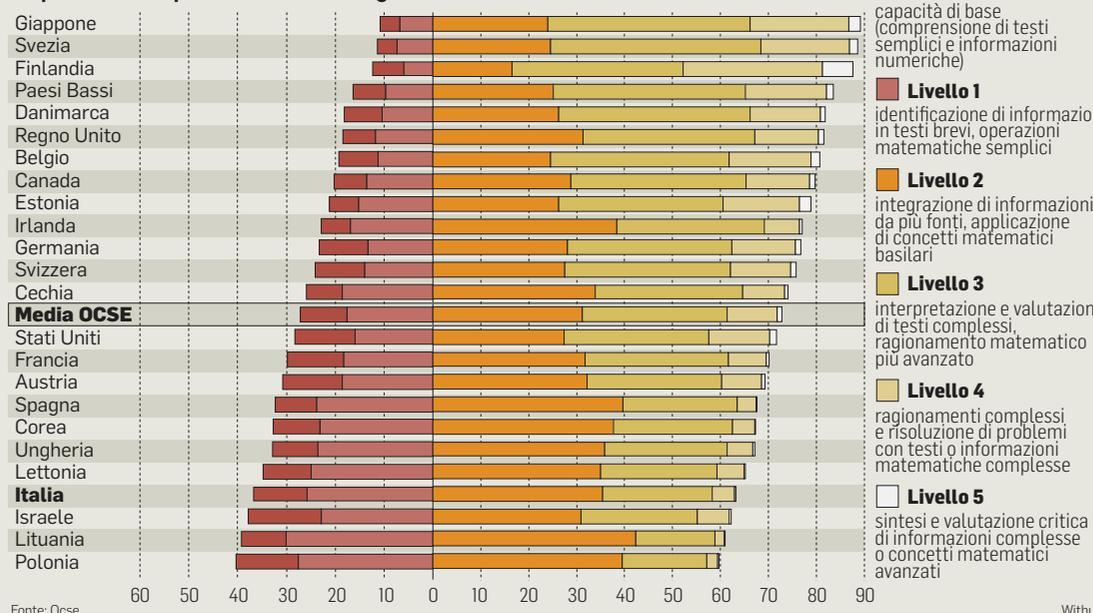
Nonostante la media Ocse sia ben più alta di quella italiana, il numero dei laureati pone profonde riflessioni anche a livello internazionale: dal 2000 al 2021 il numero dei laureati è cresciuto dell'1% ogni anno, dal 2021 invece la percentuale arriva appena a sfiorare lo 0,3%. Una brusca frenata dovuta sia ai costi delle università sia alle disuguaglianze sociali. In tutti i Paesi dell'area Ocse infatti solo il 26% dei figli di genitori senza laurea arriva al titolo di studio terziario contro il 70% dei giovani che hanno almeno un genitore laureato. In Italia la percentuale si ferma addirittura al 15% contro il 63% di chi è figlio di laureati.

IL NUMERO DI LAUREATI È NETTAMENTE INFERIORE ALLA MEDIA E SOLO IL 20% HA UN TITOLO SCIENTIFICO O TECNOLOGICO

Ma al di là delle percentuali relative ai titoli di studio, le conseguenze della mancanza di preparazione sono concrete: secondo i dati Ocse infatti più di un italiano su tre, in età compresa tra i 25 e i 64 anni, riesce a comprendere solo testi brevi con parole semplici. Si tratta di adulti con «un basso livello di alfabetizzazione», quindi sprovvisti di strumenti necessari sia per trovare una buon impiego e vantaggi economici sia per utilizzare internet, per gestire i risparmi o trovare soluzioni ai problemi della vita di tutti i giorni. In Italia questo livello di scarsa alfabetizzazione riguarda il 37% della popolazione, una quota molto più alta del 27% registrato dalla media Ocse. Il Rapporto pone sotto la lente di ingrandimento anche l'università ed emerge che l'Italia investe sul settore università e ricerca, fra pubblico e privato, solo l'1% del Pil contro una media Ocse dell'1,4, considerando solo il settore pubblico la percentuale scende allo 0,6%. Complessivamente gli investimenti nell'istruzione, dal livello primario a quello terziario, arrivano al 3,9% del Pil, contro il 4,7% della media Ocse.

Il livello di alfabetizzazione degli italiani

Capacità di comprendere il testo tra gli adulti di 25-64 anni di età



Fonte: Ocse

Withub

Agenda Sud e Nord

Scuole “fragili”, i finanziamenti arrivano a un miliardo



Giuseppe Valditara

ROMA Il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, ha firmato due decreti per rafforzare i piani Agenda Sud e Agenda Nord, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e sostenere le scuole con fragilità negli apprendimenti. Le risorse aggiuntive previste ammontano a circa 500 milioni, portando il fondo complessivo a oltre un miliardo. Gli istituti coinvolti in Agenda Sud saranno 2.164 e saranno tutti finanziati con contributi in misura proporzionale rispetto agli ultimi dati Invalsi disponibili. Tra questi, passeranno da 245 a 600 le scuole con maggiore fragilità alle quali sarà destinato un finanziamento speciale pari a 150.000 euro per scuola, con un aumento rispetto ai 140.000 stanziati lo scorso anno. Gli istituti coinvolti in Agenda Nord saranno 2.100 e saranno tutti finanziati con contributi in misura proporzionale rispetto agli ultimi dati Invalsi disponibili e anche in questo caso passeranno da 245 a 600 le scuole con maggiori fragilità, destinatarie, ciascuna, di un finanziamento di 150.000 euro a scuola (140.000 euro lo scorso anno).



Nuove regole per le visite didattiche: in gita solo se il pullman è ultrasicuro

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Per una settimana, per un weekend o anche solo per una giornata in visita ad un museo: la gita scolastica deve svolgersi in sicurezza. Con pullman a norma, dotati di comfort e garanzie di viaggio. Per la serenità dei docenti che accompagnano le classi e dei genitori che restano a casa e si aspettano che tutto vada bene. Con questo obiettivo è intervenuto il decreto scuola, approvato in Consiglio dei ministri il 4 settembre scorso, che prevede di «mettere tempestivamente a disposizione delle istituzioni scolastiche un quadro di riferimento chiaro che consenta una gestione più sicura dei servizi di trasporto connessi ai viaggi di istruzione e delle uscite didattiche».

Nel momento in cui la scuola deve organizzare una gita, un viaggio di istruzione della durata di più giorni o anche solo una

semplice uscita, si fa la gara d'appalto e si prosegue con la scelta dell'operatore migliore. A quel punto la preferenza deve andare a chi mette a disposizione mezzi di ultima generazione e non a chi fa risparmiare sul viaggio. Le parole d'ordine sono sicurezza e accessibilità, privilegiando chi con-

**DECRETO DEL GOVERNO:
IL SERVIZIO VA AFFIDATO
NON A CHI COSTA MENO
MA PRIMA DI TUTTO A
CHI GARANTISCE MEZZI
CON FRENATA ASSISTITA**

sente un accesso sicuro alle persone con disabilità, sia studenti sia docenti. A spiegare cosa si intende per mezzi sicuri è intervenuto il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara: «Un bus, un pullman, un mezzo di trasporto deve essere dotato di



Il decreto rende obbligatoria la scelta di pullman con frenata assistita

frenata assistita. Servono mezzi di trasporto moderni, in grado di garantire la massima efficacia».

Purtroppo negli ultimi anni non sono mancati incidenti anche gravi, proprio durante le gite scolastiche. L'ultimo, terribile, è stato quello avvenuto nel coma-

sco, in Lombardia, dove ha perso la vita la maestra Domenica Russo di 43 anni, originaria di Napoli e residente a Sesto Calende: la donna era seduta accanto al conducente. Nell'impatto sono rimasti feriti anche diversi alunni. L'incidente ha richiamato l'atten-

zione sul problema della sicurezza delle gite scolastiche, a cui ormai partecipano sempre meno classi sia per la spesa che grava sulle famiglie sia perché molti docenti si rifiutano di accompagnare i ragazzi in viaggio, proprio perché temono che non ci

siano le condizioni di sicurezza adeguate. Nell'ultimo anno scolastico infatti, secondo un sondaggio di Skuola.net, è partito per un viaggio di istruzione solo uno studente su due.

REQUISITI E CONTROLLI

La nuova norma mira dunque ad alzare i requisiti di sicurezza dei veicoli adibiti ai servizi di trasporto per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione: i contratti con le scuole non potranno essere assegnati solo in base alla migliore offerta dal punto di vista economico ma si dovrà attribuire una maggiore importanza alla qualità dell'offerta tra i criteri di aggiudicazione. Il decreto è stato compilato dal ministero dell'Istruzione e del merito in collaborazione con il dicastero delle Infrastrutture e dei trasporti: verranno portati avanti controlli mirati della Polizia stradale e verifiche di idoneità sia sui mezzi adibiti alle gite sia sui conducenti responsabili di guidare mezzi che arrivano a trasportare fino a un centinaio di alunni.

L.Loì.



Guida in stato di ebbrezza e provoca un incidente

CISTERNA

Proseguono i controlli della Polizia Locale di Cisterna sulla sicurezza stradale e la prevenzione dei comportamenti pericolosi alla guida. Un'attività che ha portato alla luce violazioni particolarmente gravi, soprattutto in merito all'abuso di alcol e all'occupazione indebita di spazi riservati ai disabili. Tra i casi più preoccupanti, un incidente stradale in cui uno dei conducenti coinvolti è risultato positivo all'alcol test. L'atteggiamento tenuto dall'uomo, sia durante la guida che nel confronto con l'altro automobilista, ha insospettito gli agenti intervenuti sul posto, che hanno deciso di effettua-

re immediatamente il test alcolemico. Il controllo ha confermato i sospetti: il tasso registrato è stato di 0,88 g/l alla prima prova e 0,89 g/l alla seconda, ben oltre il limite consentito di 0,5 g/l, soglia oltre la quale la legge configura lo stato di ebbrezza. Per il 42enne, la situazione è aggravata dal fatto di aver provocato un incidente. Secondo il Codice della Strada, le sanzioni in questi casi raddoppiano e comprendono un'ammenda da 1.600 a 3.200 euro, l'arresto fino a 12 mesi, e la sospensione della patente da uno a due anni. L'uomo è stato denunciato e la sua patente è stata ritirata e trasmessa alla Prefettura di Latina, che dovrà ora disporre la sospensione.

Tommaso Guzzo, nuova scommessa del Cisterna

VOLLEY

Grinta e tanta forza di volontà per guadagnarsi un posto nel sestetto in campo. Tommaso Guzzo, 23 anni, un metro e 97, ruolo opposto, nativo di Monselice (Padova) è uno dei tanti giovani emergenti sui quali la Cisterna Volley ha scommesso in questa stagione. Allevato nelle giovanili di Padova con cui ha esordito in A1, la scorsa stagione è stato uno dei trascinatori di Ravenna, terza classificata in A2, mettendosi in mostra come terzo miglior realizzatore del campionato. Una performance che gli è valsa la chiamata del ds Candido Grande, subito accettata. A luglio ha fatto parte della nazionale azzurra, bronzo alle Universiadi in Germania.

«Cisterna è una realtà solida nella SuperLega e mi è piaciuto il progetto con tanti giovani affiancati da atleti più esperti. Devo dire che l'impatto è stato ottimo sia con la città che con i compagni. Stiamo lavorando tanto e bene; dopo una prima fase in cui ci siamo concentrati sulla parte fisica abbiamo cominciato con la tecnica e mi sembra che tutto proceda per il meglio. C'è il giusto clima e una buona intesa in campo e fuori tra tutti noi».

Cisterna ha scelto due giovani, Guzzo e Barotto, per il ruolo di opposto come vivi questa rivalità? «Più che rivalità la chiamerei una sana competitività.



Tommaso Guzzo opposto della Cisterna Volley

Si lavora insieme durante la settimana, poi chi se lo merita di più va in campo. Credo che non sia negativo anzi, la vedo come sprone per entrambi a far meglio e ci guadagna il gruppo. Poi una volta fuori dal campo prevale l'amicizia». Con coach Danilo Morato che approccio avete avuto? «Molto buono, c'è stata subito grande sintonia. A me è sembrato uno che sa il fatto suo. In palestra c'è un bellissimo clima, si parla molto, ci si confronta e si cresce insieme». Una prima verifica del lavoro fatto ci sarà

**OPPOSTO DI 23 ANNI
ALTO 1.97, REDUCE
DA UNA STAGIONE
DA PROTAGONISTA
A RAVENNA E DAL BRONZO
ALLE UNIVERSIADI**

sabato con il test-match contro una delle squadre più forti del campionato, Perugia. «Eh già, anche se anche loro non sono al completo per i tanti nazionali impegnati ai Mondiali, sono pur sempre una gran bella squadra. Noi siamo un gruppo nuovo che affronterà il campo per la prima volta. Ovviamente non conterà il risultato, sarà importante cominciare a testare ciò che abbiamo fatto in palestra, valutare i punti deboli e iniziare a trovare il nostro ritmo partita».

Tommaso Guzzo fuori dal Palazzetto? «Questa estate ne ho approfittato per andare al mare e ho sfruttato la vicinanza con Roma per godermela un po'. Frequento la facoltà di Economia e tra palestra, palazzetto e studio, di tempo libero ne resta davvero poco».

Gaetano Coppola



Satnam bis, i Lovato in aula Processo per caporalato

La Procura ha chiuso le indagini, chiesto il giudizio immediato per padre e figlio

GIUDIZIARIA

ANTONIOBERTIZZOLO

La Procura di Latina ha messo la parola fine e ha chiesto il giudizio immediato per l'inchiesta conosciuta come Satnam, bis dove viene contestato il caporalato. La prima udienza per Antonello Lovato 39 anni, e il padre Renzo, 65 anni i due imprenditori agricoli imputati nel procedimento scaturito per la morte del bracciante agricolo, è fissata a novembre davanti al giudice monocratico del Tribunale di Latina. I reati contestati sono: intermediazione il-



I DUE IMPRENDITORI ERANO STATI ARRESTATI NEL CORSO DELL'INDAGINE DEI CARABINIERI UDIENZA A NOVEMBRE

lecita e sfruttamento del lavoro pluriaggravato. Sono stati diversi i testimoni e le parti offese ascoltate nel corso delle indagini. «Gli unici giorni in cui non lavoro sono quelli festivi italiani, tipo Natale, non ho mai preso giorni di ferie. Non sono mai stato visitato da un medico», è un pezzo della testimonianza di un bracciante agricolo interrogato dai Carabinieri. L'indagine - condotta dal pubblico ministero Marina Marra - ha portato nel gennaio del 2025 all'emissione dei provvedimenti restrittivi nei confronti di Antonello Lovato (in carcere per l'omicidio del bracciante) e del padre che si trova agli arresti domiciliari. Erano stati i Carabinieri della Compagnia di Latina a fare piena luce su quello che era accaduto nelle aziende della famiglia Lovato. L'accusa contestata è: intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro pluriaggravato per aver impiegato sette lavoratori stranieri clandestini. Gli imputati sono assistiti dagli avvocati Mario Antinucci, Stefano Perotti e Va-

lerio Righi. In base a quanto ricostruito nelle carte dell'inchiesta, i braccianti agricoli prendevano 5 euro e 50 centesimi all'ora e i turni di lavoro potevano arrivare a 8 e 9 ore al giorno. Si lavorava anche di domenica e per mezza giornata. Gli uomini dell'Arma avevano accertato l'orario: dalle 7 di

mattina fino a mezzogiorno, subito dopo c'era la pausa per il pranzo e poi si riprendeva a lavorare in campagna dalle 13 fino a cessate esigenze. Quasi sempre il lavoro finiva alle 16. La posizione dei braccianti scoperti nel corso dell'indagine era irregolare e quando sono stati ascoltati dagli investi-

gatori hanno riferito di aver lavorato senza contratto per 8 ma anche 9 ore al giorno e sette giorni su sette senza riposo settimanale e senza straordinari. Gli investigatori inoltre hanno ricostruito che non avevano i servizi igienici ed erano sprovvisti dei dispositivi individuali di sicurezza. «I loro bisogni corporei venivano fatti nei campi», hanno annotato gli investigatori che avevano contestato una serie di violazioni in materia di sicurezza sul lavoro. Per questa inchiesta a giugno la Cassazione aveva respinto i ricorsi presentati dalla difesa. Per quanto riguarda le esigenze cautelari, i giudici del Tribunale del Riesame avevano concesso gli arresti domiciliari a Renzo Lovato. A novembre è fissato il processo per padre e figlio con la prima udienza, mentre in Corte d'Assise l'udienza per l'omicidio del bracciante agricolo indiano che vede imputato Antonello Lovato è tra meno di un mese per ascoltare altri testimoni. ●



Sopra una fase dei controlli condotti dai Carabinieri della Compagnia di Latina e sotto Antonello Lovato mentre viene portato in carcere nel luglio del 2024

Ubriaco provoca un incidente: scatta il ritiro della patente

Denunciato un 42enne per guida in stato di ebbrezza

CISTERNA

■ Aveva appena provocato un incidente stradale nella zona dell'ufficio postale, un sinistro di piccola entità che i due coinvolti stavano inizialmente cercando di gestire attraverso la compilazione del cid. Ma al momento di mettere "nero su bianco" i fatti, l'uomo ha mostrato fin da subito un atteggiamento nervoso nei confronti dell'altro automobilista, tanto da indurlo a rinunciare alla constatazione amichevole e a richiedere l'intervento della Polizia Locale di Cisterna. Una situazione che ha subito insospettito gli agenti, i quali, arrivati sul posto per i rilievi, hanno deciso di approfondire gli accertamenti. Poco dopo, il sospetto ha trovato conferma: il 42enne è risultato positivo all'alcol test con un tasso ben superiore al limite consentito.

L'episodio si è verificato nei giorni scorsi durante i consueti

controlli messi in campo dalla Polizia Locale sul territorio comunale. Quando i vigili sono arrivati, hanno notato subito il tono alterato e l'atteggiamento ostile del 42enne. È stato quindi sottoposto alla prova dell'etilometro, risultando positivo con 0,88 grammi per litro alla prima prova e 0,89 alla seconda. Un valore che rientra nella fascia di gravità intermedia prevista dal Codice della Strada, e che fa scattare l'automatica denuncia per guida in stato di ebbrezza.

In base alle nuove disposizioni, il 42enne rischia un'ammenda compresa tra 800 e 1.600 euro oltre alla sospensione della patente di guida da 6 mesi a un anno. Gli

SOTTOPOSTO DAGLI AGENTI ALL'ALCOL TEST, È RISULTATO POSITIVO CON UN TASSO SUPERIORE AL LIMITE CONSENTITO

agenti, coordinati dal comandante Raoul De Michelis, hanno proceduto al ritiro immediato del documento e alla trasmissione degli atti alla Prefettura di Latina per i successivi provvedimenti.

L'episodio si inserisce nell'ambito della più ampia attività di controllo che il Comando di Polizia Locale di Cisterna sta portando avanti con particolare attenzione ai comportamenti pericolosi alla guida. Tra questi, in primo piano c'è l'abuso di sostanze alcoliche, ma anche l'occupazione abusiva degli stalli riservati ai disabili, una pratica che continua a emergere con frequenza allarmante. In una nota, il Comando ha informato che l'attività di prevenzione e repressione proseguirà anche nei prossimi giorni, con controlli rafforzati soprattutto nelle ore serali e nei weekend, per contrastare ogni forma di guida pericolosa e garantire la sicurezza stradale sul territorio comunale. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere capogruppo di Conosco Cisterna **Piero Paliani**

La replica

«Nessuna distorsione, i tagli sui fondi CAA ci sono»

La risposta
del consigliere Paliani
e dell'assessore Krilic

CISTERNA

■ «Nessuna dichiarazione distorta o parziale ma numeri che confermano inequivocabilmente i tagli della Regione Lazio ai finanziamenti per gli interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per gli alunni con disabilità». Questa la risposta dell'Amministrazione comunale di Cisterna alle accuse lanciate dal gruppo consiliare di FdI dopo che il consigliere Piero Paliani aveva denunciato la drastica riduzione di questi fondi in Consiglio comunale. Il gruppo "Conosco Cisterna" ribadisce attraverso Paliani che «lo studio è un diritto di tutti e un dovere per ogni amministratore garantirlo. Il nostro intento è fare luce sul taglio progressivo della Regione Lazio all'assistenza agli alunni con disabilità e richiamare a un impegno congiunto del gruppo di Fratelli d'Italia, che governa la Regione, per rinnovare il contributo a uno strumento fondamentale per l'inclusione». E dopo la replica del consigliere, l'assessore al ramo Stefania Krilic ha spiegato che «oggi il Comune beneficia di un finanziamento regionale di circa 44 mila euro per gli

interventi CAA, circa un terzo rispetto al passato, somma che non consente di garantire 8 ore settimanali a tutti gli alunni certificati. Questo è il risultato di quella che FdI definisce revisione dei criteri di ripartizione delle risorse». Negli ultimi due anni il finanziamento ai Comuni si è ridotto di 500 mi-

UNA POLEMICA NATA DOPO IL BOTTA E RISPOSTA TRA IL CAPOGRUPPO DI CONOSCO CISTERNA E IL GRUPPO DI FDI

la euro, passando da 7 milioni del 2024-25 a 6,5 milioni per il 2025-26, nonostante l'aumento degli alunni con disabilità e problematiche linguistiche. «Per il futuro – conclude l'assessore – la Regione, con una determinazione del 23 giugno, ha annunciato che il contributo non sarà più erogato dall'anno scolastico 2026-27. Se quest'anno i fondi sono stati pochi, il prossimo non ci saranno affatto. La nostra Amministrazione, tuttavia, ha già avviato una riorganizzazione del servizio per garantire la migliore integrazione possibile agli alunni certificati, confermando il pieno supporto a questo strumento anche in assenza dei fondi regionali». ●

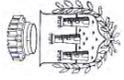


Mercato, la sospensione è per il 17

● Il mercato settimanale nell'area ex Nalco di via delle Province si svolge regolarmente questa mattina, contrariamente a quanto erroneamente riportato nell'edizione di ieri. La sospensione infatti è prevista per il prossimo mercoledì (17 settembre ndr), per consentire l'allestimento dell'area fieristica dell'AgriLazio Expo, come stabilito dall'ordinanza pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Cisterna. Il mercato settimanale poi tornerà regolarmente mercoledì 24 settembre.



Uno dei tanti banchi presenti oggi nell'area ex Nalco

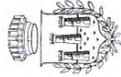


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



Arrestato un uomo, indiziato di detenzione ai fini di spaccio e coltivazione illegale di marijuana

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/10/arrestato-un-uomo-indiziato-di-detenzione-ai-fini-di-spaccio-e-coltivazione-illegale-di-marijuana/>

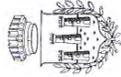


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

10 SETTEMBRE 2025

Provoca un incidente: guidava ubriaco. Scattano denuncia e sospensione della patente
<https://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-cisterna-denuncia-ubriaco.html>



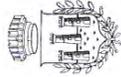
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA 

10 SETTEMBRE 2025

UNA SERRA DA UN CENTINAIO DI PIANTINE DI MARIJUANA A CISTERNA, IN CASA 4 CHILI D'ERBA: IN ARRESTO 60ENNE

<https://latinatu.it/una-serra-da-un-centinaio-di-piantine-di-marijuana-a-cisterna-in-casa-4-chili-derba-in-arresto-60enne/>

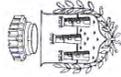


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA ✓

10 SETTEMBRE 2025

Taglio ai fondi regionali per la CAA: a rischio l'assistenza agli alunni con disabilità
<https://www.laspunta.it/taglio-ai-fondi-regionali-per-la-caa-a-rischio-lassistenza-agli-alunni-con-disabilita/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



10 SETTEMBRE 2025

Coltivava marijuana, arrestato

<https://laziotv.it/cronaca/coltivava-marijuana-arrestato/>